

Piano Strategico per la Chiesa

Sommario & Panoramica

Alla fine del 2018, con la decisione di accogliere Daniele Riva per un ministero nella chiesa, il gruppo degli allora supervisori (Giuseppe, Erwin, Almut e Silvana), durante un'assemblea ha informato che la chiesa avrebbe dovuto essere riorganizzata, avrebbero iniziato a diminuire la loro presenza, e per tanto sarebbe stata necessaria una nuova leadership.

La chiesa ha eletto un nuovo gruppo di responsabili (Daniele, Donatella, Javier, Daniela Ala e Ginella), i quali hanno riflettuto e creato un piano strategico che aiuti a condurre la nostra chiesa negli anni a venire, e lo hanno presentato in un'assemblea di chiesa.

Questo piano tiene conto del lavoro già precedentemente fatto (in più di 30 anni) e creerà le basi e la struttura per la crescita futura.

Preghiera

“Signore, vogliamo la Tua volontà al di sopra di ogni altra cosa. Non stiamo chiedendo soltanto la tua benedizione su ogni nostro progetto. Vogliamo la Tua saggezza. Desideriamo muoverci nella Tua direzione e secondo I Tuoi tempi. Ti preghiamo di guidare I nostri pensieri e mantenere I nostri cuori sintonizzati al Tuo.”

Perché abbiamo bisogno di un piano?

La Parola di Dio ci insegna che dobbiamo pianificare.

“I disegni dell'uomo diligente conducono sicuramente all'abbondanza” (Proverbi 21:5).

“Affida al Signore le tue opere, e i tuoi progetti avranno successo” (Proverbi 16:3).

“Chi di voi, infatti, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolare la spesa per vedere se ha abbastanza per poterla finire? Perché non succeda che, quando ne abbia posto le fondamenta e non la possa finire, tutti quelli che la vedranno comincino a beffarsi di lui, dicendo: Quest'uomo ha cominciato a costruire e non ha potuto terminare. Oppure, qual è il re che, partendo per muovere guerra a un altro re, non si sieda prima a esaminare se con diecimila uomini può affrontare colui che gli viene contro con ventimila?” (Luca 14:28- 31)

Questo piano sottolinea che:

1. Il ministero di Gesù è una chiamata a servire coloro che sono nella necessità. La nostra Chiesa ha bisogno di abbracciare i valori di Cristo ed esercitare meglio questo ruolo nella comunità e nella città di Desenzano, in termini di programmi e progetti.
2. Abbiamo bisogno di guardare in modo produttivo ai programmi e all'organizzazione del culto che già è in vigore per i nostri membri e la comunità. Dovremo trovare un modo per promuovere queste attività e servizi, per incrementare la partecipazione da parte dei nostri membri.

3. Siamo una chiesa di stampo familiare, aperta ad accogliere il prossimo, forte nell'amore e nella fratellanza. Abbiamo bisogno di comunicare meglio i nostri valori, sia all'interno che all'esterno della comunità.
4. Siamo una chiesa centrata su Gesù. Abbiamo bisogno di lavorare per crescere nella conoscenza di Gesù, della sua opera, dei suoi insegnamenti e della sua persona, e dobbiamo estendere/diffondere questa conoscenza.

Panoramica strategica

Missione / Scopo principale

Perché esistiamo? La nostra missione è *“Conoscere e vivere Cristo, e portarlo agli altri”*

Valori fondamentali – Cosa crediamo (ciò a cui aderiamo, non importa quanto difficile sia da realizzare)

La Scrittura: crediamo ed accettiamo l'intera bibbia come parola di Dio ispirata, unica, infallibile ed autorevole regola della nostra fede e della nostra condotta.

Preghiera: crediamo nel potere della preghiera e che essa faccia la differenza in ogni cosa che cerchiamo di affrontare.

Evangelizzazione: crediamo nel far conoscere Cristo e nel servizio che la chiesa è chiamata a fare nella società, trattando chiunque con amore, rispetto e dignità.

Adorazione: crediamo in Gesù Cristo e che la nostra chiesa debba essere pienamente devota a Lui.

Relazioni: crediamo che ogni aspetto della vita di chiesa debba essere permeato da relazioni basate sull'amore, mantenendo un atteggiamento positivo e di rispetto gli uni verso gli altri.

Visione (dove / cosa vogliamo essere nei prossimi cinque anni)

Diventare, qui a Desenzano una chiesa fondata su Gesù, multiculturale, che si occupa delle persone e che fa discepoli, conosciuta nella città per l'impegno missionario e la sua passione per la Scrittura, l'evangelizzazione, l'adorazione, la preghiera e l'impegno sociale.

Analisi Strategica

Punti di forza

- Siamo un gruppo molto accogliente
- Ci definiscono semplicità e regole flessibili
- Un luogo carino, ben posizionato, dove possiamo adorare Dio e organizzare diverse attività
- Una buona base su cui costruire

- Persone di esperienza, con vissuti diversi
- Capacità di organizzare eventi molto diversi tra loro
- Membri di lingue e culture diverse
- Un bellissimo gruppo di lode
- Alleanza con ministeri a Castelnuovo e Montichiari
- Equilibrio tra vita personale, sociale, di famiglia e vita di chiesa

Peculiarità

Una peculiarità, o “vantaggio unico” è ciò in cui crediamo che la nostra chiesa sia eccellente.

“Mettere al centro Gesù Cristo. Comunicare la vita cristiana senza imposizioni, accogliendo e rispettando ogni persona con le proprie aspirazioni, amandola indipendentemente dalle sue condizioni.”

Debolezze

- Età media dei membri un po' alta
- Gruppo di supervisori che ha lasciato la guida della chiesa nelle mani di un gruppo con meno esperienza
- Una struttura che richiede manutenzione, una sala poco capiente e poco funzionale
- Entrate limitate, dovute al limitato numero di membri
- Un pastore con poco tempo attualmente disponibile e non in loco
- Una struttura decisionale complessa
- Mancanza di rapporti con altre chiese locali

Opportunità (potenzialità)

- un nuovo gruppo di leaders con nuove idee
- aumentare rapidamente il numero dei membri riportando in chiesa ex-frequentatori
- aumentare le entrate economiche riorganizzando le attività e migliorando la gestione
- una volta messa a norma la chiesa, consolidare le attività esistenti e/o iniziarne delle nuove per avere nuovi membri
- avere un pastore a tempo pieno una volta che la chiesa potrà permetterselo
- Ottenere supporto (finanziario e legale) da parte dell'Ente Morale /Comune
- Collegamento con l'Alleanza Evangelica Italiana

Minacce

- l'edificio non appartiene alla chiesa, ma è (sicuro) sotto la proprietà e la gestione dell'Ente Morale delle Chiese dei Fratelli

- il numero dei membri diminuisce più velocemente di quanti se ne aggiungano
- nuove leggi dello stato che minacciano il funzionamento di chiese non cattoliche

Obiettivi Strategici / Priorità

Fino a luglio 2019 gli ex-supervisor hanno portato avanti le proprie responsabilità riguardo l'andamento della chiesa, mentre i responsabili si sono occupati di portare a termine l'obiettivo. Dopo luglio 2019, i responsabili hanno cominciato a lavorare sull'obiettivo 2. Gli ex-supervisor hanno collaborato insieme ai responsabili sull'obiettivo 2, in vista dell'alleanza con Castelnuovo e Montichiari.

Obiettivo 1: aspetti legali e immobile

- La chiesa si è costituita in associazione ed essa è in regola di fronte alla legge
- Abbiamo ottenuto il Codice Fiscale
- Il nostro progetto è stato condiviso con l'Ente Morale
- E' stato negoziato e registrato un nuovo contratto di comodato con l'Ente Morale
- E' stato aperto un Conto Corrente a nome dell'associazione
- Sono stati redatti lo Statuto e il Regolamento Interno dell' associazione, la struttura decisionale è stata adeguata alla nuova fase vissuta dalla chiesa
- E' stata rivista la nostra polizza assicurativa sottoscritta tramite l'Ente Morale ed è stata integrata con un'altra polizza.
- E' stato scritto il modulo di adesione all'associazione
- Chiarimenti sui diritti e i doveri che abbiamo nei confronti dell' Ente Morale e delle autorità comunali.
- Sono stati saldati tutti i debiti pregressi

Obiettivo 2: organizzazione e struttura della chiesa

- Avere un impatto strategico in sempre più vite ogni anno
- Gestire la nostra chiesa con una base operativa fiscalmente solida
- Aumentare/Rivedere programmi/servizi per la chiesa esistente
- Servire più persone nella comunità locale attraverso nuovi programmi e servizi
- Migliorare continuamente le procedure interne che permettono di raggiungere l'efficienza
- Migliorare la comunicazione interna e creare un meccanismo per la comunicazione esterna
- Sviluppare le abilità della leadership e il potenziale del nostro staff

Vogliamo che sia chiaro che in nessun modo dovrà essere snaturata l'atmosfera familiare che si respira oggi in chiesa. Crescendo di numero sarà sempre più difficile mantenerla, ma questa sarà una sfida per noi. La distinzione tra soci, membri, leader, responsabili, frequentatori o altro non dovrà mai, e in nessun modo, far pensare a una differenza tra la spiritualità o il potere delle persone, ma semplicemente distinguere un diverso tipo di responsabilità.

Vi ringraziamo per l'amore e la fiducia che ci date

Febbraio 2019, aggiornato Novembre 2021

Il Consiglio Direttivo:

Daniele Riva Daniela Ala Donatella Fumagalli Ginella Paganini Javier Lanfranchi

Gli ex- supervisori:

Almut Baufeld Erwin Büschlen Silvana Morel Giuseppe Rendina

